



COMUNICATO STAMPA

AdSP e Comune assieme agli operatori privati per il rilancio del porto della Spezia. Una comunità coesa pronta ad agire per sfruttare il periodo di calo del traffico e per prepararsi ad offrire maggiori servizi ed efficienza Pronti a velocizzare tutte le procedure autorizzative. Aperti due tavoli operativi.

Ieri l'AdSP - con la Presidente Carla Roncallo ed il Segretario Generale Francesco Di Sarcina - ed il Comune della Spezia- con l'Ass.re Anna Maria Sorrentino – hanno incontrato, in modalità web, tutti i principali terminalisti ed operatori portuali che svolgono le loro attività per e nel nostro scalo.

L'iniziativa dei due Enti, che fa seguito ad altri incontri che dall'inizio della pandemia si sono susseguiti tra AdSP ed operatori portuali, era rivolta all'analisi delle possibili azioni necessarie a superare e mitigare le criticità derivanti dalla diminuzione dei traffici di merci, conseguente all'esplosione ed al diffondersi della pandemia da coronavirus.

All'incontro virtuale erano presenti il direttore Generale di LSCT, Alfredo Scalisi e il responsabile Comunicazione e Marketing di Contship Italia, Daniele Testi; il brand manager di Tarros, Mauro Solinas; il Presidente degli Agenti Marittimi, Giorgio Bucchioni; il presidente dell'Associazione degli Spedizionieri, Andrea Fontana; il presidente e Ad di La Spezia Port Service, Salvatore Avena; il presidente della Sezione Logistica di Confindustria La Spezia e proprietario del Gruppo Laghezza, Alessandro Laghezza; l'amministratore di Ser.Nav e Presidente della Associazione Spedizionieri Doganali della Spezia, di Sernav, Bruno Pisano; la responsabile Comunicazione e Marketing di AdSP, Monica Fiorini.

La riunione, che ha registrato la piena collaborazione di tutti i principali attori del nostro cluster portuale, si è focalizzata sull'avvio di alcuni progetti e sulla conclusione di altri già in fase più avanzata, sia di iniziativa di AdSP sia di iniziativa degli operatori, necessari per rilanciare e rendere sempre più competitivo ed efficiente il porto spezzino, da sempre caratterizzato dalla sperimentazione di processi innovativi, anche per fronteggiare al meglio la crisi dei traffici che sta caratterizzando i porti nazionali e non solo, a causa del Covid 19.

L'idea, in estrema sintesi, è quella di sfruttare il periodo di calo del traffico per prepararsi ad offrire maggiori servizi ed efficienza agli utenti, con la consapevolezza che lo scenario rimarrà variabile e complesso ma allo stesso tempo offrirà concrete opportunità per avviare nuovi modelli che mettano al centro la collaborazione, la digitalizzazione e la sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Un porto, quello della Spezia, che lavora a beneficio della crescita di un territorio che anche in questa pandemia ha garantito, attraverso le proprie strade e collegamenti ferroviari, il flusso di merci essenziali per tutte le principali regioni del Nord Italia.

AdSP e Comune della Spezia, per le rispettive competenze e nella massima collaborazione, si adopereranno anche a velocizzare le procedure autorizzative necessarie per la realizzazione dei progetti, affinché l'operatività del porto non subisca contraccolpi. A tale finalità si è convenuto di istituire appositi gruppi di lavoro dedicati al monitoraggio, all'esecuzione ed alla diffusione informativa dei progetti in corso d'opera.



Una comunità coesa, dunque, quella portuale, che vuole andare avanti con tutti gli strumenti a disposizione, in attesa che la crisi attuale venga superata e si possa contare su un porto ancora più competitivo di quello di inizio pandemia, questo il messaggio emerso dall'incontro di oggi e questa la mission alla quale sia le istituzioni, sia gli operatori privati, lavoreranno con il massimo impegno.

La Spezia, 9 maggio 2020